

OK

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 02 del 08 Febbraio 2008.

Il giorno 08 Febbraio 2008, alle ore 09.30, giusta convocazione del 04/02/2008, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente del Consiglio Avv. Giulio Picaro.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale: Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

Il Dott. Francesco Damiano Menna – Presidente del Collegio Sindacale, con propria nota del 08/02/2008, assunta al protocollo aziendale n° 2760, ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'odierna seduta in quanto impegnato, quale Giudice Tributario, in udienza presso la Commissione Tributaria Regionale di Bari.

E' presente il Segretario del C.d.A. Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, ed il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

Il Consiglio, preliminarmente, approva i verbali relativi alle sedute del 21/12/2007 e del 07/01/2008.

Si passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1: CIRCOLARE ASSESSORATO REGIONALE AI TRASPORTI, PROT. n° 26/301 DEL 14/01/2008: PROGRAMMA REGIONALE D'INVESTIMENTI CON RISORSE VINCOLATE NEL SETTORE DEL T.P.L. - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 1031, ha autorizzato la spesa di 100 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 destinata a contributi, nella misura massima del 75%, per l'acquisto – tra l'altro – di autobus a minor impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale.

Dette risorse, complessivamente pari a 300 mln € che saranno interamente disponibili entro il 2009, sono state ripartite con decreto del Ministro dei Trasporti che ha attribuito alla Regione Puglia circa 18,7 milioni, stabilendo contestualmente le modalità della loro spesa (sottoscrizione convenzione tra Regione e Ministero).

- Con nota circolare prot. n. 26/301/SIT del 14.01.2008 l'Assessore regionale ai Trasporti ha quindi invitato tutte le aziende esercenti trasporto pubblico urbano a far conoscere, per numero, tipologia e anzianità di costruzione, gli autobus di dotazione di ciascuna azienda e in particolare quelli con anzianità di costruzione superiore a 15 anni, cioè immatricolati entro il 31.12.1992, suscettibili di sostituzione con autobus a metano o a gasolio euro 4 (dotati di FAP e DOBD) nelle rispettive quote percentuali del 70% e del 30%. Per tali adempimenti ha fissato il termine di ricezione dell'11 febbraio p.v.

Rilevato che:

- L'entità delle risorse attribuite alla Puglia è tale da far ragionevolmente prevedere la possibile sostituzione di poche unità di autobus di proprietà di questa AMAT, a fronte dei n. 42 autobus aventi anzianità di costruzione superiore a 15 anni alla data del 31.12.2007, peraltro in tempi alquanto dilatati.

Considerato che:

- La Finanziaria 2008 non ha previsto sostanziali risorse aggiuntive destinate alle finalità del comma 1031 della Finanziaria 2007 (estese anzi anche al rinnovo di elicotteri che effettuano TPL con le isole minori), si ritiene di poter manifestare la disponibilità all'acquisto di autobus con la contribuzione di che trattasi, nel numero che sarà determinato dalla Regione, con le seguenti caratteristiche:

⇒ **tipologia:** carrozzeria urbana, lunghezza non inferiore a m. 11,80 (come autobus da sostituire), dotazione pedana per soggetti a ridotta capacità motoria;

⇒ **alimentazione:** a metano nella prevista quota max del 70% del numero di autobus che saranno ammessi; a gasolio (Euro 4, dotati di FAP e DOBD) per la restante quota del 30%. A tal proposito, in relazione alle oggettive difficoltà e oneri di

approvvigionamento del metano dei n. 18 autobus a metano già in dotazione, oltre che alla sperimentata minore affidabilità di questi ultimi rispetto a quelli a gasolio, si ritiene opportuno esprimere in subordine la disponibilità ad una maggiore quota percentuale degli autobus a gasolio nei limiti che dovessero eventualmente risultare compatibili con il programmato indirizzo di destinare il 70% delle risorse complessivamente disponibili all'acquisto di autobus a metano.

Tanto premesso e considerato;

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- Visti gli atti richiamati;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della circolare dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, prot. 26/301 del 14/01/2008 e, per l'effetto, di formulare istanza di contribuzione all'acquisto di autobus destinati alla sostituzione di altrettanti mezzi immatricolati entro il 31/12/1992.
- 2) Di dare atto che le definitive determinazioni al riguardo potranno essere assunte soltanto dopo la notifica da parte della Regione Puglia delle risultanze istruttorie in base alla quali sarà reso noto il numero degli autobus finanziabili e la loro tipologia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 03 del registro.

Punto 2: ACCORDO DI CONVENZIONE TRA A.M.A.T. – S.p.A. ED IL MEDICO COMPETENTE. MODIFICAZIONE AGLI ARTT. 6 e 8.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con deliberazione n° 59 del 15/11/2006 si affidava incarico al Dott. Martino Ancona per l'attività di Medico Competente e per l'espletamento dei compiti previsti dal D.Lgs. n° 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Con medesimo atto si approvava la convenzione annuale, sottoscritta in data 22/12/2006, regolante i rapporti tra l'AMAT ed il predetto professionista;

Rilevato che:

- All'art. 6 della citata convenzione veniva stabilito il compenso annuo fissandolo in Euro 15.000,00, onnicomprensivo di tutti gli oneri. Tale compenso era rapportato all'organico dell'epoca fissato in 545 unità (pari ad € 27,53 procapite);
- All'art. 8 della medesima convenzione si stabiliva la durata del rapporto convenzionale fissandola in anni 1 a decorrere dal 01/01/2007. Nel contempo si stabiliva che la medesima andava formalmente rinnovata almeno 60 giorni prima della scadenza, per un ugual periodo;

Considerato che:

- Si è ravvisata la necessità di modificare l'importo del compenso spettante al Medico competente, legandolo alla forza media del personale rilevata trimestralmente in luogo dell'importo fisso stabilito ad inizio anno;
- È, inoltre, emersa l'esigenza di prevedere l'automatismo del rinnovo annuale della convenzione, ferma restando l'immutata facoltà aziendale di formalizzare entro 60 giorni dalla scadenza la disdetta della convenzione medesima;

Tanto premesso e considerato;

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di apportare la seguente modificazione all'art. 6 della convenzione tra l'AMAT ed il Dott. Martino Ancona – Medico competente:

“Per l'espletamento dell'incarico di cui alla presente convenzione e nei termini in essa previsti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà al Dott. Martino ANCONA la somma di € 27,53 (Euro ventisette/53), per ogni agente. Tale importo è onnicomprensivo di tutti gli oneri inerenti le prestazioni di che trattasi, e sarà liquidato in rate trimestrali corrispondenti al prodotto della somma pro capite sopra indicata per la forza media rilevata al 1° Gennaio di ogni anno.

Il pagamento avverrà a 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura.”

- 2) Di apportare la seguente modificazione all'art. 8 della convenzione tra l'AMAT ed il Dott. Martino Ancona – Medico competente:
“La presente convenzione avrà durata annuale con scadenza al 31 Dicembre di ogni anno. Essa s'intenderà automaticamente rinnovata di anno in anno, per ugual periodo, a meno di formale disdetta da notificarsi non meno di 60 (sessanta) giorni prima della scadenza.”
- 3) Di dare atto che per il corrente anno l'importo del compenso da riconoscere al Dott. Martino Ancona è pari ad € 16.655,65 (€ 27,53 x 605 unità), da liquidarsi in rate trimestrali di € 4.163,91 cadauna.
- 4) Di dare atto che le predette modificazioni avranno vigore fino al 31/03/2008.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 04 del registro.

Punto 3: PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA DI RICAMBI OBSOLETI PER AUTOBUS. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con Ordine di Servizio n. 31 del 13/06/2007, la Direzione generale, nell'ambito di una ridefinizione dell'organizzazione del magazzino, disponeva, tra le altre, l'effettuazione, entro il 15.7.2007, della separazione fisica dei ricambi di magazzino caratterizzati da obsolescenza. Ciò a seguito della radiazione dal servizio di 51 autobus di anzianità pari o superiore a 15 anni avvenuta nel corso del 2005 (periodo 24.8.2005 – 20.10.2005), obsolescenza definitivamente emersa nel corso del 2007 a seguito dell'ulteriore radiazione di 7 bus di elevata vetustà effettuata in coincidenza della fornitura di un pari numero di bus suburbani avvenuta nel settembre scorso;
- contestualmente veniva disposto il trasferimento contabile dei relativi valori dal magazzino informatico “SEDE” al magazzino informatico “OBSO”;
- con successiva nota prot. 22847 del 14/12/2007 il Responsabile

dell'Area contratti ed acquisti trasmetteva alla Direzione generale, alla Direzione tecnica e al Revisore contabile copia dell'inventario del magazzino "OBSO" da cui si evince che sono stati separati oltre 1200 articoli diversi, per complessivi 9.993 pezzi, di materiali non più utilizzabili per gli autobus attualmente in dotazione all'AMAT per un valore complessivo, al costo medio ponderato, di € 199.478,58 al netto di IVA, così suddivisi per conti di spesa:

- 52.03.0001 – RICAMBI MECCANICI AUTOBUS..€ 152.701,51;
 - 52.04.0001 – RICAMBI ELETTRICI AUTOBUS..€ 38.256,98;
 - 52.06.0001 – RICAMBI DI CARROZZERIA AUTOBUS..€ 8.359,53;
 - 52.11.0001 – CONSUMI VARI D'OFFICINA..€ 160,56.
- tali ricambi hanno, ormai, una difficile collocazione sul mercato essendo utilizzabili su autobus usciti da anni fuori produzione e via via dismessi dal servizio dalle aziende di trasporto;
- ai sensi del principio contabile n. 13 per i materiali obsoleti e di lento movimento è prevista la possibilità di applicare il valore netto di realizzo riveniente dai prezzi che verranno effettivamente applicati per la vendita;
- per determinare un valore complessivo di realizzo dei ricambi obsoleti e per individuare soggetti economici disponibili all'acquisto degli stessi, si rende necessario espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 da aggiudicare con il criterio del prezzo complessivo più alto, senza determinazione di un prezzo complessivo minimo a base d'asta;
- l'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (allegato 1) da pubblicare ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE" sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura locale, oltre che sul sito informatico dell'AMAT,
- l'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di

gara (allegato 2), comprendente il prospetto – offerta nonché l'inventario generale del magazzino "OBSO", riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale di vendita.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento aziendale per gli appalti sotto sottosoglia europea", per la vendita di ricambi obsoleti per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo complessivo più alto;
- b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c. di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Tecnico – Dott. Cosimo Rochira

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta in oggetto;;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la vendita di ricambi obsoleti per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo complessivo più alto.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di invitare la Direzione a curare annualmente la verifica delle rimanenze di magazzino anche in conformità ai principi contabili.
- 7) Di dare mandato al Direttore Generale affinché si comunichi alla Direzione Amministrativa che nella valutazione delle rimanenze al 2007 si tenga conto del nuovo valore aggiornato.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 05 del registro.

Punto 4: DISPONIBILITA' AD ACQUISIRE DAL COMUNE DI TARANTO LE APPARECCHIATURE PER IL PAGAMENTO DELLA SOSTA TARIFFATA (PARCOMETRI).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Questa Società gestisce dal 1° agosto 2007, a seguito di ordinanza n. 157 del 31.07.07 della Direzione Polizia Municipale, il servizio della

sosta regolamentata nel centro cittadino e nella frazione di Talsano, affidato con Deliberazioni del Commissario straordinario n. 726/07 e n. 797/07;

- Il relativo contratto (rep. N. 8327 del 24.05.07) prevede all'art. 5, comma 9, l'autorizzazione per l'Azienda *"ad utilizzare i sistemi di pagamento più idonei (parchimetri, grattini, sms, telepark, ecc.)"*.
- Per varie motivazioni che consigliarono a quella data di prescindere dall'utilizzo dei beni materiali riferibili al precedente gestore, ivi compresi i parchimetri installati in prossimità delle aree di sosta a pagamento, detto servizio è stato attivato, e viene a tutt'oggi svolto, con il solo utilizzo dei tagliandi auto-obliteranti (c.d. *"gratta e sosta"*).
- Nonostante il potenziamento dei punti vendita e la dotazione dello stesso personale addetto ai controlli di tagliandi auto-obliteranti, tale modalità di vendita non incontra sempre il gradimento dell'utenza interessata, mentre si riscontrano sempre più numerosi tentativi di contraffazione dei predetti tagliandi.

Rilevato che:

- L'Avv. Enrico Claudio Schiavone (interpellato in ordine a possibili rivendicazioni ai sensi dell'art. 2112 del c.c. da parte degli ex dipendenti del precedente gestore del servizio parcheggi sulla possibile ricorrenza della fattispecie del trasferimento d'azienda), ha rappresentato con proprio parere che l'attivazione dei parchimetri in questione – previo affidamento degli stessi da parte del Comune di Taranto all'AMAT – non possa ragionevolmente integrare il trasferimento di impresa ma costituisca mera acquisizione di beni materiali ad incremento delle dotazioni e dell'organizzazione già in essere;

Considerato che:

- Per quanto sopra, potendosi considerare affievoliti - allo stato attuale - i su accennati motivi ostativi, può ora essere manifestata la disponibilità dell'AMAT ad acquisire in proprietà i parchimetri dislocati in città, ad un prezzo simbolico che andrà stabilito di concerto con l'Amministrazione Comunale;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di manifestare al Comune di Taranto la disponibilità dell'AMAT all'acquisizione in proprietà, ad un prezzo simbolico da stabilirsi di comune accordo, delle apparecchiature per il pagamento della sosta tariffata (parcometri).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 06 del registro.

Punto 5: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI TARANTO N° 01 DEL 15/01/2008: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Il Comune di Taranto con deliberazione del Consiglio Comunale n° 01 del 15/01/2008 ha stabilito, ricorrendone le condizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. n° 267/2000, di affidare "*in house providing*" all'AMAT il servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, con particolare riferimento ai soggetti diversamente abili;
- Tale affidamento prevede le seguenti condizioni:
 - durata dell'affidamento: un anno scolastico dalla data di sottoscrizione di apposito contratto, prorogabile per altri due anni in presenza di presupposti oggettivi del servizio;
 - trasporto alunni diversamente abili da effettuarsi con n° 7 automezzi, n° 7 conducenti e n° 7 assistenti;
 - trasporto alunni normodotati n° 1 autobus per ognuna delle tre aree individuate (Tamburi, Paolo VI, Talsano-Lama-San Vito);
 - corrispettivo: € 42.000,00/mese oltre IVA per il trasporto dei diversamente abili; € 6.000,00/mese oltre IVA per ogni autobus (max 3) adibito al trasporto dei normodotati;
 - assunzione del personale che si renderà necessario ricorrendo a quello già impiegato nel precedente appalto;

Rilevato che:

- Per poter far fronte a tale affidamento l'AMAT può avvalersi dei propri Operatori di Esercizio per la guida degli automezzi da impiegare

(max 10), mentre dovrà necessariamente dotarsi di personale esterno per le prestazioni di assistenza agli alunni durante il trasporto.

- Allo stesso tempo il materiale rotabile occorrente per l'espletamento del servizio dovrà essere acquisito in nolo attraverso specifica procedura di gara. Tanto è stato rappresentato alla Direzione Pubblica Istruzione del Comune di Taranto con nota prot. 2653/P del 06/02/2008.

Constatato che:

- Allo stato attuale il Comune di Taranto, socio unico dell'AMAT, non ha ancora proceduto alla ricapitalizzazione della Società, conseguente all'avvenuta concretizzazione della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).
- I poteri degli amministratori della Società in presenza di una causa di scioglimento, e fino a che tale causa non è superata, sono limitati ai soli fini della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale;

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della delibera del Consiglio Comunale di Taranto n° 01 del 15/01/2008 con al quale si è operato l'affidamento diretto (*in house providing*) all'AMAT del servizio trasporto scolastico degli alunni normodotati e dei diversamente abili per un anno scolastico, prorogabile per altri due.
- 2) Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2486 del Codice Civile, di rimandare ogni determinazione relativa all'assunzione del personale e all'acquisizione del materiale rotabile necessari all'effettuazione del servizio in parola, a data successiva all'adozione da parte del socio unico – Comune di Taranto – dei provvedimenti connessi alla ricapitalizzazione della Società.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 07 del registro.

Punto 6: CONTROVERSIA ARBITRALE TRA QUIKON s.r.l ED AMAT

s.p.a.: PRESA D'ATTO E RATIFICA DELLA PROPOSTA DI CONCILIAZIONE DEL 31/01/2008.

Il Consiglio decide di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto al fine di consentire ulteriori approfondimenti sull'intera questione.

Punto 7: TERMINAL PORTO MERCANTILE: LOCAZIONE COMMERCIALE DEGLI IMMOBILI ULTIMATI. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'AMAT s.p.a. ha edificato, su concessione del Comune di Taranto, n. 3 locali di circa 25 metri quadri ciascuno da adibire ad esercizi commerciali a servizio del capolinea intermodale ubicato presso il porto mercantile;
- nelle aree del predetto capolinea sono presenti due esercizi commerciali, già allocati in altri immobili di pertinenza dell'AMAT S.P.A., esercenti l'uno l'attività di rivendita titoli di viaggio e l'altro attività di bar;
- Uno dei tre nuovi locali risulta già destinato ad accogliere una pescheria mentre per gli altri due si rende necessario individuare esercenti di attività diverse interessati ad assumere in locazione i due locali ancora disponibili
- per i tre suddetti locali sono già attivate tre utenze di energia elettrica, attualmente intestate alla stessa AMAT s.p.a., mentre risultano solo predisposti gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria;
- con nota assunta al prot. aziendale al n. 1477 del 22/01/2008 il sig. Trovisi Giuseppe ha formulato richiesta di concessione di un suolo di circa 25 m² per l'installazione di un prefabbricato da adibire a rivendita di giornali e riviste e, in alternativa, la concessione di uno dei tre locali disponibili presso il capolinea in oggetto.
- per ricercare ulteriori esercenti interessati alla locazione dei due locali ancora disponibili, si rende necessario espletare una gara, con

procedura aperta, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto offerto per ogni singolo locale, a rialzo rispetto al canone mensile a base d'asta di € 600,00 oltre IVA;

- in ottemperanza all'art. 27 della legge 392/78 è necessario prevedere una durata contrattuale pari ad almeno sei anni rinnovabile per ugual periodo salvo disdetta ai sensi dei successivi artt. 28 e 29;
- il presumibile volume di affare complessivo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al regolamento aziendale per le gare sottosoglia europea approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (allegato 1) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (allegato 2), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché lo schema contrattuale (allegato 3) per la regolazione del successivo rapporto di locazione ad uso commerciale.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione, ai sensi della legge n.392/78, di due locali ad uso commerciale, di circa mq. 25 cadauno, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto, a rialzo sul canone mensile a base d'asta di € 600,00 oltre IVA.
- b) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;

- c) di approvare, altresì, il bando di gara, comprensivo del prospetto offerta, nonché lo schema contrattuale regolante il successivo rapporto di locazione commerciale ai sensi della legge n. 392/78;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Tecnico – Dott. Cosimo Rochira

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la locazione, per sei anni, di n. 2 locali ad uso commerciale, alle condizioni esposte in premessa;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civil;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione, ai sensi della legge n.392/78, di due locali ad uso commerciale, di circa mq. 25 cadauno, da aggiudicare con il criterio del canone mensile più alto, a rialzo sul canone mensile a base d'asta di € 600,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara, comprensivo del prospetto

offerta, nonché lo schema contrattuale regolante il successivo rapporto di locazione commerciale ai sensi della legge n. 392/78;

- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 08 del registro.

Punto 8: AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA DI RILEVAZIONE PRESENZA PER L'UNIFICAZIONE DELLA GESTIONE DELLA PRESENZA DI TUTTO IL PERSONALE.

Il Consiglio decide di rinviare il presente argomento nelle more dell'adozione da parte del socio unico – Comune di Taranto – delle determinazioni di competenza in ordine alla ricapitalizzazione della Società.

Punto 9: AVV. ENRICO CLAUDIO SCHIAVONE: PRESA D'ATTO PARERE LEGALE SU RICHIESTA DI ASSUNZIONE DI CUSTODE AL PARCHEGGIO DI VIA CAMPANIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con deliberazione n° 90 del 21/12/2007 si stabilì di richiedere parere legale all'Avv. Enrico Claudio SCHIAVONE di Taranto, circa la legittimità della richiesta formulata dalla segreteria della FISASCAT/CISL di Taranto per l'assunzione dell'ex dipendente del "*Comitato di via Campania/Emilia/Lucania*" adibita all'attività di custode presso il parcheggio di via Campania. Parcheggio ora gestito dall'AMAT s.p.a.

Rilevato che:

- In data 04/02/2008 al prot. aziendale n° 2347 è stato acquisito il

richiesto parere dell'Avv. Schiavone nel quale, sostanzialmente, si rappresenta che:

- il contratto di servizio tra AMAT e Comune di Taranto per la gestione dei parcheggi a sosta tariffata è stato stipulato in data 24/05/2007;
- in data 30/07/2007 con deliberazione n° 14 la Giunta Comunale approvava il disciplinare tecnico del servizio in parola che prendeva avvio in data 01/08/2007;
- il parcheggio di via Campania veniva attivato in data 03/09/2007;
- gli accordi e gli atti richiamati non facevano cenno alcuno al "Comitato di via Campania/Emilia/Lucania";
- il rapporto di lavoro tra la custode, Sig.ra Menzera Daniela Antonia, ed il predetto Comitato cessava in data 31/12/2006, molto prima dell'affidamento all'AMAT della gestione dei parcheggi a pagamento;
- la suddetta lavoratrice non risulta ricompresa nell'accordo sindacale del 13/07/2007 che stabiliva il passaggio degli ex addetti ai parcheggi alle dipendenze AMAT;
- nulla rileva il disposto dell'art. 2112 del Codice Civile poiché non vi è stato alcun trasferimento d'azienda e poiché la lavoratrice interessata è stata licenziata in data anteriore al passaggio di gestione dell'area di parcheggio di via Campania;

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile

a voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del parere espresso dall'Avv. Enrico Claudio Schiavone, assunto al prot. az. n° 2347 del 04/02/2008, relativo alla richiesta di assunzione alle dipendenze AMAT della Sig.ra Menzera Daniela Antonia, già dipendente del "Comitato di via Campania/Emilia/Lucania", formulata dalla segreteria FISASCAT/CISL di Taranto (prot. 17732 del 01/10/2007).

- 2) Di confermare, quindi, quanto già rappresentato alla segreteria FISASCAT/CISL di Taranto con nota prot. 19721/UP del 29/10/2007, in ordine alla mancanza di presupposti idonei a consentire l'assunzione in parola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 09 del registro.

Punto 10: AGENTE CHITI ARMIDO: RICORSO DEL 20/12/2007, PROT. 23244, AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Chiti Armido** in data 04/06/2007, prot. 9802/DG, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 18/06/2007 assunta al prot. 10077;
- Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per n° 3 giorni**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 [punti 3), 10) e 14)] e dell'art. 48 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 13307/DG del 23/07/2007;
- Rilevato che tale provvedimento per mero disguido di ufficio non fu applicato nei modi e nei termini prescritti, ragion per cui si è proceduto in data 05/12/2007, con nota prot. 22109/UE, ad una nuova notifica nei confronti dell'agente in oggetto, perfezionatasi in data 14/12/2007;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A) dall'agente in parola, assunto al protocollo aziendale n° 23244 del 20/12/2007;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 23244 del 20/12/2007, presentato dall'agente **Chiti Armido** avverso il provvedimento disciplinare prot.

n° 13307/DG del 23/07/2007, rinotificato con nota prot. 22109/UE del 05/12/2007 e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 3 giorni** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.

- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 10 del registro.

Punto 11: AGENTE CHITI ARMIDO: RICORSO DEL 23/01/2008, PROT. 1599, AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Chiti Armido** in data 21/09/2007, prot. 17102/UE e gli atti che l'hanno generata;
- Vista l'ulteriore contestazione elevata a carico dell'agente suddetto in data 26/09/2007, prot. 17399/UE e gli atti che l'hanno generata;
- Rilevato che, pur avendo regolarmente accusato in ricezione entrambe le contestazioni anzidette, l'agente Chiti non ha prodotto giustificazione alcuna;
- Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per n° 3 giorni**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 [punti 1), 10) e 16)] e dell'art. 48 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 171/UE del 03/01/2008;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A) dall'agente in parola, assunto al protocollo aziendale n° 1599 del 23/01/2008;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 1599 del 23/01/2008, presentato dall'agente **Chiti Armido** avverso il provvedimento disciplinare prot.

n° 171/UE del 03/01/2008, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 3 giorni** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.

- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 11 del registro.

Punto 12: AGENTE MARIANO ANTONIO: RICORSO DEL 04/02/2008, PROT. 2345, AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Mariano Antonio** in data 23/10/2007, prot. 19368/UE, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 30/10/2007 assunta al prot. 19844;
- Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per n° 1 giorno**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42, punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 169/UE del 03/01/2008;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A) dall'agente in parola ed assunto al protocollo aziendale n° 2345 del 04/02/2008;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 2345 del 04/02/2008, presentato dall'agente **Mariano Antonio** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 169/UE del 03/01/2008, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 1 giorno** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.

- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 12 del registro.

Punto 13: RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 31/01/2008.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per la esazione ed il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile mensilmente durante l'esercizio, previa presentazione della documentazione relativa alle somme spese, è pari a Euro **10.000,00=**;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tese ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa:
- 31/01/2008 = Euro 8.938,12;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per il seguente importo:
- **Euro 8.938,12 al 31/01/2008;**
- relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 13 del registro.

Punto 14: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA. AUTORIZZAZIONE ALLO ESPLETAMENTO

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Responsabile dell'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- Con deliberazione n. 40 del 14.7.2006 (**All. 1**), per le ragioni ivi riportate, il CdA allora in carica ha revocato la precedente deliberazione n. 9 del 30.3.2006 di indizione della gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza, stabilendo di avviare due distinte procedure ad evidenza pubblica, una riferita all'affidamento del solo servizio di portierato (da svolgere con personale non armato) e l'altra riferita al servizio di vigilanza, da svolgere con personale armato.
- L'espletamento delle predette gare è rimasto sospeso poiché al fine di realizzare economie di costi è stata valutata la possibilità di effettuare alcuni servizi con personale dell'AMAT s.p.a. Nelle more il servizio è stato assicurato dallo stesso gestore aggiudicatario dell'ultimo contratto a seguito di proroghe successive cui occorre porre termine.
- Dal 01/06/2007 il servizio di portierato svolto all'ingresso del deposito di via C. Battisti, di gran lunga il più rilevante in termini di costi, è stato assegnato personale inadeguato dell'AMAT s.p.a., in coerenza con gli esiti degli accertamenti sanitari cui è stato sottoposto questo personale.
- Con l'affidamento all'AMAT del servizio della sosta regolamentata nella città di Taranto, avviato in data 01/08/2007, sono intervenute nuove esigenze di sicurezza legate alla riscossione dei parcheggi a pagamento che confluisce presso l'ufficio attivato in via Matteotti.
- Per le ragioni esposte si rende, pertanto, necessario espletare una procedura ad evidenza pubblica per addvenire alla stipula di nuovo contratto riferito ai servizi di vigilanza con una durata biennale in considerazione degli oneri organizzativi richiesti per l'effettuazione di tali servizi.
- Riguardo alle tariffe attualmente applicate dall'Istituto LA SERENISSIMA, ed alle tipologie e quantificazione dei servizi che si intendono affidare è stato redatto prospetto (**All. 2**) che evidenzia un costo annuale di circa € 60.000,00 oltre IVA.

- Al fine di realizzare la massima economia sui costi dei servizi di vigilanza si rende opportuno espletare la gara con il criterio del prezzo più basso ponendo a basa d'asta l'importo complessivo biennale di € 140.000,00 pari ai costi attuali maggiorati di circa il 15%.
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare sul mercato le migliori condizioni economiche per le prestazioni oggetto della gara.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto **avviso di gara (All. 3)** da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE".
- L'area Contratti ed Acquisti ha, altresì, predisposto bozza di bando gara **(All. 4)**, comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale di erogazione dei servizi.

Tanto premesso si propone:

- a. Di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT s.p.a. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo biennale presunto di € 140.000,00 oltre IVA.
- b. Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- c. Di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta.

- d. Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Tecnico – Dott. Cosimo Rochira

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta in oggetto;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT s.p.a. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo biennale presunto di € 140.000,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla

Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.

5) Di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006, nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 14 del registro.

Il Consiglio, non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, termina la seduta alle ore 12.30 -.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
Dott. Cosimo Rochira

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello